



Agrometeorologia per le Politiche di Sviluppo Rurale

Nuove sfide agro climatico ambientali ed aspetti di integrazione con i PSR e PAC

20 giugno 2018

**CREA Centro di ricerca Difesa e Certificazione
Via Carlo Giuseppe Bertero, 22 – 00156 Roma**

Lo studio delle interazioni dei fattori meteorologici ed idrologici con l'ecosistema agrario - forestale e con l'agricoltura, intesa nel suo senso più ampio, è oggetto di una particolare disciplina, l'agrometeorologia, che negli ultimi anni ha assunto un ruolo sempre più rilevante nella pianificazione agricola, a causa della maggiore variabilità meteorologica e in particolare della crescente diffusione e intensificazione dei fenomeni estremi.

Questo ruolo è stato progressivamente riconosciuto dalla Politica Agricola Comunitaria (PAC), che richiama attenzione sui dati agrometeorologici allo scopo di accrescere l'efficacia degli interventi previsti dal secondo pilastro (PSR) a sostegno della diffusione di metodi di produzione integrata, dell'agricoltura biologica e, più in generale, di sistemi produttivi volti ad usare in modo più razionale tutti i fattori della produzione per ridurre al minimo gli impatti sull'ambiente e sulla salute di consumatori e operatori. L'efficace esecuzione degli impegni previsti da queste misure PSR, infatti, deve e può poggiarsi su informazioni che derivano dalla modellistica agronomica che a sua volta, nelle procedure di elaborazione, utilizza come dato di base proprio il dato agrometeorologico opportunamente incrociato con quello di campo.

La conferma dell'importanza attribuita all'agrometeorologia è data dalla Direttiva europea 2009/128/CE del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro comunitario per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, applicata a livello italiano attraverso l'approvazione del Piano d'Azione Nazionale sull'uso dei prodotti fitosanitari (PAN, approvato con DM22/01/2014).



In questo contesto il Centro di Politiche e Bioeconomia del CREA, nell'ambito delle attività previste dal progetto 5.1 "Politiche agro-climatico-ambientali" del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, organizza un Workshop e una tavola rotonda volti a discutere del ruolo dell'agrometeorologia a supporto della efficace programmazione e attuazione delle politiche agricole attuali e future. L'iniziativa è promossa in occasione del convegno annuale della Associazione Italiana di Agrometeorologia (<http://www.agrometereologia.it>). La tavola rotonda, in particolare, ha l'obiettivo di discutere come le informazioni agrometeorologiche possano e debbano essere utilizzate per accrescere l'efficacia degli interventi PSR volti alle priorità agro-climatico-ambientali, anche alla luce del dibattito sulla PAC post 2020.

Mercoledì 20 giugno 2018 **Workshop**

09:00 – 09:30 **Registrazione dei partecipanti**

Modera: Roberto Henke - *Direttore CREA Politiche e Bio-economia*

09:45 – 10:00 **Saluti Istituzionali**

Salvatore Parlato - *Presidente CREA*

10:00 – 10:15 **Misure agro-climatico ambientali nel quadro delle politiche di sviluppo rurale**

Giuseppe Blasi - *Capo Dipartimento Mipaaf*

10:15 – 10:30 **Modellistica numerica idro-meteo-climatica per applicazioni a scala regionale**

Rossella Ferretti e Lorenzo Sangelantoni - *CETEMPS*

10:30 – 10:45 **Lo sviluppo di politiche regionali per rispondere alle sfide dei cambiamenti climatici, della difesa del suolo e della protezione dell'ambiente**

Federico Spanna - *Regione Piemonte, Servizio Fitosanitario*

10:45 – 11:00 **La valutazione degli impatti delle nuove politiche agro climatico ambientali nello sviluppo Rurale**

Alessandro Monteleone e Filiberto Altobelli - *CREA Politiche e Bio-economia*

11:00 – 13:30 **Tavola Rotonda**

Moderano: Danilo Marandola - *CREA Politiche e Bio-economia/RRN* e Pasquale Falzarano - *Mipaaf*

Intervengono Regioni, Organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni ambientaliste.

13:30 – 14:00 **Pranzo**

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**

